



NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO 2025

Si provvede a redigere la nota integrativa al conto del bilancio 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile e dell'articolo 11 comma VI lettera n) del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. 126/2014 e la L. 190/2014.

Il primo anno di sperimentazione con la nuova contabilità armonizzata, anno 2014, ha portato importanti cambiamenti nella tenuta delle scritture contabili. I criteri definiti in via sperimentale per l'anno 2014 sono stati applicati anche negli anni successivi e risultano confermati pure per l'anno 2025.

Si allegano alla presente le risultanze dei dati del rendiconto dell'anno 2025. Si è proceduto come segue:

- dopo aver effettuato le scritture di apertura al 1° gennaio 2025 sono state inserite le risultanze degli stati patrimoniali ricostruiti;
- attraverso il piano dei conti integrato, gestito con il gestionale della ditta Halley Informatica s.r.l., si è proceduto in modalità automatica ed organica, alla stesura contemporanea delle scritture contabili sia nell'ottica della contabilità finanziaria sia di quella economico patrimoniale.

Dall'esame dei dati raccolti si possono evincere i seguenti aspetti principali:

- la classificazione dell'Attivo Patrimoniale è conforme al piano dei conti integrato come apparso sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto pubblicato dalla stessa alla data di stesura;
- il totale dello Stato Patrimoniale iniziale anno 2025 corrisponde al totale finale anno 2024, ed è pari ad euro 41.945.167,03=;
- il totale delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo d'ammortamento di euro 1.048.634,53 è pari ad euro 30.250.153,04=;
- il totale delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo d'ammortamento di euro 853,75, è pari ad euro 4.246,36=;
- il totale delle immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale dell'Attivo è pari ad euro 33.260.911,29=. Tale voce è costituita dalla somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali, classificate secondo i nuovi principi contabili e al netto dei fondi d'ammortamento (pari ad euro 30.254.399,40) e delle immobilizzazioni finanziarie (pari ad euro 3.006.511,89);

Si precisa che, a partire dal 1° gennaio 2019, la tenuta dell'inventario comunale è stata gestita internamente con il programma di contabilità fornito dalla società Halley Informatica s.r.l., che permette la registrazione automatica dei dati in partita doppia;

- il totale delle liquidazioni al titolo II della spesa è pari ad euro 3.492.350,20= Tale importo comprende i pagamenti eseguiti per opere di culto (capitolo spesa

217700) e per interventi di manutenzione non soggetti ad inventario, per complessivi euro 587.549,67=;

Il totale delle liquidazioni al titolo II della spesa, al netto dei succitati pagamenti, ammonta, pertanto, ad euro 2.904.800,53= (pagamenti eseguiti sia in conto competenza che in conto residui), e corrisponde al totale delle variazioni da inventario finanziario riportate nella stampa "*Inventario ex D.Lgs. 267/2000*";

- le partecipazioni sono valorizzate al patrimonio netto, con una variazione in aumento rispetto al 2024 per euro 257.653,92=;
- si ricorda che i principi contabili Arconet per la contabilità economico patrimoniale evidenziano che i ricavi e i proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi e gli oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese (in precedenza erano rilevati al momento dell'impegno);
- il fondo di cassa alla data del 31 dicembre 2025 riportata nello Stato Patrimoniale dell'Attivo Circolante, alla voce "*Disponibilità liquide*", corrisponde con il dato contabile finanziario pari ad euro 6.192.764,76=;
- alla voce "*Disponibilità liquide*" dello Stato Patrimoniale dell'Attivo sono indicati "Altri depositi bancari" (Cassa DD.PP. di Roma) per euro 863.729,98=, che corrispondono ai residui attivi riportati al titolo V delle entrate da riduzioni di attività finanziarie;
- i debiti da finanziamento sono pari ad euro 3.114.796,56= e sono costituiti come segue: debiti da finanziamento al 31 dicembre 2024 (pari ad euro 5.094.636,11=) meno il pagamento delle quote d'ammortamento anno 2025 (pari ad euro 204.513,26=, di cui euro 147.873,26= per altri mutui (CDP e Mef) ed euro 56.640,00= con l'istituto del Credito Sportivo), meno euro 1.775.326,29 per estinzione anticipato di mutuo (CDP);
- il risultato dell'esercizio per euro 3.515.488,73= è stato girato insieme al valore dei risultati economici di esercizi precedenti al conto risultato economici di esercizi precedenti; pertanto, il patrimonio netto aumenta per effetto del risultato economico dell'esercizio conseguito nell'anno;
- il patrimonio netto è costituito, oltre che dal risultato economico di esercizio, dalle seguenti voci: euro 15.008.817,03= quale fondo di dotazione ed euro 14.733.450,76= quali riserve;
- le riserve, a loro volta, sono costituite per euro 14.376.411,95= quale "*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni*" e per euro 357.038,81 quali "*altre riserve indisponibili*";
- il Fondo di dotazione e le Riserve sono a garanzia della ricostituzione dei beni demaniali e culturali. Tale quota non è destinabile alla copertura di eventuali perdite di esercizio. Pertanto, la quota del fondo di dotazione pari ad euro 15.008.817,03= rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente;

- la somma di euro 1.112.266,19= corrispondente al totale dei proventi ed oneri straordinari riportati nel conto economico, derivano dalla somma delle entrate da oneri di urbanizzazione che finanzia la spesa corrente (pari a € 402.032,00=) e delle entrate da permessi a costruire (pari ad € 710.234,19=);
- ai conti d'ordine viene riportato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale pari ad € 2.957.723,97=;
- il totale dei "residui attivi da riportare" è pari ad euro 5.985.498,23=.

Tali residui sono stati riportati nello Stato Patrimoniale dell'attivo alla lettera C) Attivo Circolante - alla voce Crediti. Come si evince dallo schema sotto riportato, l'importo di euro 5.985.498,23= si ottiene sommando al totale dei crediti da conto del patrimonio (pari ad euro 3.501.436,77=) il fondo svalutazione crediti al netto di eventuali crediti stralciati (pari ad euro 1.608.469,96=), il credito per il mutuo acceso e ancora da riscuotere (pari ad euro 863.729,98=), le accensioni prestiti del titolo VI (pari ad euro 11.861,52=);

Crediti		
Crediti (da conto del patrimonio)	a	3.501.436,77
Fondo svalutazione crediti		
F.sval.crediti verso clienti ed utenti		886.402,40
F.sval.crediti di natura tributaria altri		1.533.441,90
F.sval.altri crediti		4.378,00
Totale fondo svalutazione crediti	b	2.424.222,30
Depositi postali (solo se sono stati diminuiti i crediti)	c	0,00
Depositi bancari (solo se sono stati diminuiti i crediti)	d	0,00
Assegni (solo se sono stati diminuiti i crediti)	e	0,00
Denaro e valori in cassa (solo se sono stati diminuiti i crediti)	f	0,00
Iva a credito	g	0,00
Iva commerciale su fatture da emettere	h	0,00
Rateizzazioni	i	0,00
Eventuali crediti stralciati	j	815.752,34
Totale crediti da utilizzare per il confronto con i residui da riportare (a + b + c + d + e + f - g + h - i - j)	k	5.109.906,73
Residui da riportare	l	5.985.498,23
Differenza (l - k)		875.591,50
Motivazioni della differenza		875.591,50
Residui attivi sul conto finanziario E.5.4.7.1.1		863.729,98
Residui attivi sul conto finanziario E.6.3.1.4.3		11.758,75
Residui attivi sul conto finanziario E.6.3.1.4.999		102,77

- il totale dei “*residui passivi da riportare*” è pari ad euro 5.371.408,21=.
- Tali residui sono stati riportati nello Stato Patrimoniale del passivo alla lettera D) Debiti. Come si evince dallo schema sotto riportato, l’importo di euro 5.371.408,21= si ottiene sommando i debiti verso fornitori (pari ad euro 3.272.614,43=), i debiti per trasferimenti e contributi (pari ad euro 391.473,89=), altri debiti (pari ad euro 1.697.891,51=), oltre euro 9.428,38= costituito dai residui passivi al titolo I.
- Si precisa che i residui passivi al titolo I sono costituiti da: euro 16.278,85= residui passivi su iva (cap. 35050).
- Pertanto, il totale Debiti riportato nello Stato Patrimoniale è pari ad euro 8.476.776,39=, che corrispondente alla somma del totale dei residui passivi (euro 5.371.408,21=) e del totale dei debiti da finanziamento (euro 3.114.796,56), dedotti i residui passivi al titolo I euro 9.428,38 (euro 16.278,85 – 7092,82 + 242,35);

Debiti		
Debiti (da conto del patrimonio)	a	8.476.776,39
Debiti di finanziamento	b	3.114.796,56
Iva a debito / Erario c.to IVA	c	7.092,82
Iva commerciale su fatture da ricevere	d	242,35
Totale debiti da utilizzare per il confronto con i residui da riportare (a - b - c + d)	e	5.355.129,36
Residui da riportare	f	5.371.408,21
Differenza (f - e)		16.278,85
Motivazioni della differenza		16.278,85
Residui passivi sul conto finanziario U.1.10.3.1.1		16.278,85

- la dichiarazione IVA annuale al 31/12/2025 chiude con un debito verso l’erario di euro 7.092,82,00= (valore inserito fra i debiti);
- i ratei passivi per euro 45.364,24= corrispondono al Fondo Pluriennale Vincolato per le spese di personale dipendente riferito al Fondo incentivante del 2025, da pagare nel 2026.
- i risconti passivi per euro 2.154,40= corrispondono ai trasferimenti correnti da Ministeri.

Si rinvia ai numerosi allegati presenti nel rendiconto per ulteriori analisi dei dati.

Pregnana Milanese, lì 12 marzo 2025

Il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziario e Servizi Generali
Daniele Stefanizzi